

VERBALE DELLA ASSEMBLEA DEI DELEGATI CAI DEL GRUPPO REGIONALE EMILIA ROMAGNA in videoconferenza - 24 aprile 2021

Il giorno 24 aprile 2021, dalle ore 9,05 si è tenuta in videoconferenza, con utilizzo piattaforma messa a disposizione dal Cai Centrale, l'Assemblea Ordinaria dei Delegati delle Sezioni CAI dell'Emilia-Romagna (ADR), per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Nomina di Presidente e Segretario dell'Assemblea;
2. Saluti e presentazione eventuali ospiti;
3. Approvazione del verbale dell'Assemblea del 17 ottobre 2020 a Carpi;
4. Comunicazioni del Presidente;
5. Relazione del Presidente e sua approvazione;
6. Discussione e approvazione del bilancio consuntivo 2020, della relazione dei Revisori dei conti e del bilancio preventivo 2021;
7. votazione per l'appoggio al candidato alla Vicepresidenza Generale;
8. votazioni per la nomina componenti Collegio Regionale dei Probiviri;
9. Comunicazione esito votazioni;
10. Comunicazioni OTTO;
11. Relazione su attività comitato e ricorso TAR per Corno Scale;
12. Scelta della data e della località ARD ordinaria 2022;
13. Varie ed eventuali.

Su 57 delegati spettanti alle Sezioni dell'Emilia Romagna, gli aventi diritto collegati o per delega sono 55. Sono presenti tutte le 20 sezioni Emiliano romagnola.

Hanno inoltre partecipato all'Assemblea il Consiglio Direttivo Regionale E-R al completo: Massimo Bizzarri Presidente, Lizzani Antonella Vicepresidente, Antonella Focarelli Tesoriere, Giovanna Barbieri Segretaria, Ferrari Carlo, Monti Andrea e Casanova Francesco consiglieri.

Del Comitato Centrale CAI hanno partecipato all'Assemblea: Fabrizio Russo componente Comitato Centrale di indirizzo e Controllo:

Erano presenti I seguenti presidenti OTTO: Ruggero Boaretti-escursionismo, Marcello Borsari-speleo, Stefano Gentilini-TAM, Milena Merlo Pich-comitato scientifico, Giuseppe Guasconi-rifugi, Enrico Montanari-alpinismo giovanile, Livio Picchetto-commissione medica.

Presenti anche: n. 1 Segretaria dell'Assemblea e n. 3 scrutatori, nominati poi dall'Assemblea e il Presidente della Commissione Elettorale Regionale Catellani Giovanni.

Bizzarri Massimo, Presidente del GR CAI E-R, porge i saluti a tutti i Presidenti di sezione per l'impegno profuso verso l'associazione Cai, ai Consiglieri del GR per l'operato svolto e l'organizzazione di questa assemblea, a tutti i Delegati e agli altri Dirigenti CAI presenti; si scusa per le problematiche che dovessero sorgere nella gestione on-line dell'assemblea, ringrazia Giovanna ed Andrea per tutto il lavoro svolto nello studio e preparazione delle votazioni in scrutinio segreto e dà inizio ai lavori.

Punto 1 Nomina del Presidente e Segretario dell'Assemblea e di tre Scrutatori

BIZZARRI propone Presidente dell'Assemblea sè stesso poichè sarebbe dispersivo passare la parola ad altri in questa modalità on-line. Propone come segretaria dell'ARD Barbieri Giovanna e verbalizzante Virginia Cappi, segretaria sezione Cai di Sassuolo e Scuola Bismantova. Chiede ai presenti se vi sono obiezioni o diverse valutazioni e dopo tacito assenso vengono confermati gli incarichi a queste persone.

Punto 2 Saluti e presentazione eventuali ospiti

Nei giorni scorsi si è tenuta una videoconferenza tra il GR e il SAER per impostare collaborazioni tra questi 2 organismi. Anche il SAER ha problemi nei contatti con la Regione; sarebbe auspicabile presentarsi uniti verso la Regione rendendo pubbliche le attività svolte ed implementando I progetti futuri.

Ospite presente Sergio Ferrari, Presidente Soccorso Alpino Emilia Romagna (SAER).

Bizzarri passa la parola a Sergio Ferrari, che illustra ai presenti cosa è il SAER.

- Ferrari spiega che è un'organizzazione di volontariato normata come gli Enti del Terzo Settore e per loro vige l'obbligo di essere soci del Cai; vi sono 400 persone coinvolte nella regione. La struttura, presente in tutte le Province dell'Emilia, è strutturata in gruppi provinciali e regionali, nel suo interno vi sono poi gruppi specialistici; tutte queste figure sono riconosciute da leggi dello Stato n.74/2001 e n.126 del 2021. L'attività è quella di fare soccorso in montagna ed in ambiente impervio per conto dello stato.

Pur avendo obiettivi ed esigenze diverse rispetto alle sezioni, in molti aspetti le necessità coincidono, loro intenzione è di avere contatti con le sezioni per la ricerca di volontari ed avere dei confronti per la diffusione della conoscenza del loro operato. Sono le sezioni che diffondono la sicurezza in montagna, in modo capillare, verso i soci ed attraverso attività, corsi e altro. E' da questo bacino che il SAER può "attingere" ed invitare gli interessati a far parte della loro organizzazione.

Progetto futuro è quello di tenere incontri con le sezioni, promuovere gli intenti comuni, verranno sollecitate le sezioni a promuovere contatti con i referenti della loro zona per implementare questo dialogo e far nascere interesse da parte dei soci "giovani" per questa attività.

Ferrari confida che avvenga una maggiore compenetrazione e scambio culturale tra il SAER e le sezioni Cai e sul piano politico, verso la Regione. La presentazione delle strutture che appartengono alla stessa famiglia (Cai), le attività e gli obiettivi comuni sono molto importanti e costruttivi e di certo verso la Regione potranno avere un peso maggiore.

Nel 2021 nonostante la pandemia vi è stato un'incremento degli interventi del SAER, lui confida in una maggiore preparazione e consapevolezza degli utenti verso la montagna, questo servirebbe a diminuire gli interventi di soccorso e proprio per questo, il Cai può fare tanto con la sua organizzazione.

Bizzarri ringrazia Ferrari e conferma il sostegno e la disponibilità alla collaborazione, già negli anni scorsi a R.E. si era fatta una serata dedicate al SAER e certamente altre ne seguiranno.

Dati relativi agli interventi 2020 in tutta Italia: oltre 10000 interventi; 46% escursionismo, 7% cicloescursionismo, 5% alpinismo con poco più di 450 vittime. Più di 1/3 sono stati interventi per illesi (37%) e qui nasce la domanda: chi paga e quanto.

Il Cai sta cercando di "istruire" alla sicurezza in montagna, presto si attiveranno anche corsi "brevi" auspicando che questi consentano la diffusione della sicurezza offrendo le conoscenze per approcciarsi in modo più sicuro in montagna.

- Seguono poi i saluti di Russo Fabrizio componente Consiglio Centrale CAI che ringrazia Ferrari per l'intervento preciso ed esplicativo. Suggestisce e sostiene di implementare collaborazione tra SAER e sezioni.

Ricorda gli incontri già fatti che hanno riscontrato molto interesse: sicurezza in ambiente invernale e sulla sentieristica.

Bizzarri richiama la Legge 12 che vede coinvolti sia il SAER che il GR e anche su questo si cercherà di fare qualcosa insieme provando a snellire tutto l'iter.

- Boaretti, Presidente OTTO Escursionismo dichiara che i corsi "brevi" non sono riferiti all'escursionismo e Bizzarri puntualizza che sono "progettati" per alpinismo, scialpinismo ed arrampicata libera.

Punto 3 Approvazione del verbale dell'Assemblea del 17 ottobre 2020 a Carpi

Su proposta di Bizzarri, si dà per letto il Verbale dell'Assemblea del 17/10/2020 tenutasi a Carpi, inviato a tutti gli interessati, mettendolo poi a votazione, il risultato è il seguente:

FAVOREVOLI 54, CONTRARI Nessuno, ASTENUTI 1.

Punto 4 Comunicazioni del Presidente

Bizzarri comunica:

- Tesseramento: ad oggi + 5,38 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (12741)
- Manutenzione sentieri: svariate comunicazione sono state inoltrate alla Sig.ra Lori, Assessore alla montagna per la Regione E.R., ma a tutt'oggi non è giunta alcuna risposta; nei giorni scorsi è stata inviata una ulteriore richiesta di assunzione di posizione, determinata dal cambio di colorazione. Il segretario ha riferito di aver già passato la mail alla Assessora ma di fatto, ormai entrando dal "prossimo lunedì in giallo", il problema dovrebbe essere risolto e pertanto questa attività si potrà svolgere.

Bizzarri ha nuovamente risposto che seppur non entri nel merito di quale gabinetto debba esprimersi su tale questione, l'interesse del Cai è che questa attività venga riconosciuta avendo un connotato di pubblica utilità e che si consideri il lavoro indispensabile per il mantenimento in sicurezza dei sentieri e che, seppur in modalità "restrittive" e determinate dall'emergenza Covid, si possa svolgere con qualsiasi colorazione (rossa, arancione, gialla).

Prima di queste email si era tenuto un incontro da remoto, di un paio d'ore, per affrontare sicurezza e valorizzazione del ns. territorio, ma di fatto nessuna considerazione e nessun aiuto è pervenuto.

- Fabbri Ettore suggerisce di rendere pubblica tutta la corrispondenza avuta con la Regione, sullo Scarpone, sui ns. Siti, spiegando ai soci che se trovano i sentieri mal messi non è colpa del Cai.
- Bizzarri suggerisce di attendere fine mese, proverà di nuovo a scrivere e se perdurranno le posizioni assenteiste della Regione si provvederà a prendere provvedimenti drastici e più incisivi.
- Paolo Mainetti appoggia in pieno quanto detto da Fabbri, anzi ribadisce che se vi sono risorse le dobbiamo indirizzarle proprio verso la legge 14 del 2013, quindi scrivere su testate nazionali, studiare delle campagne mirate e altro per cercare di smuovere la situazione, si pensi che non c'è ancora il Catasto dei Sentieri.
- Arturo Mazzoni menziona una lettera del Cai Centrale del 2/6/2020 sulle norme da adottare per la manutenzione; F. Russo risponde che è una norma superata.
- F. Russo fa una mozione circa le chat, chiede che le persone intervengano direttamente perchè altrimenti non si sa come rispondere e come si possa rispettare la cronologia degli interventi.
- Stefano Osti riporta la realtà della sua sezione: loro stanno facendo regolarmente la manutenzione, in virtù del fatto che hanno convenzioni con i comuni, i parchi; le forze dell'ordine hanno ritenuta valida questa convenzione; viene fatta da piccole squadre rispettando tutte le disposizioni per l'emergenza.
- Mauro Campidelli conferma, anche per loro nessuna difficoltà nell'ottenere permessi dalle autorità e quindi nessun fermo.
- Carlo Possa riferisce che i Comuni hanno risposto positivamente e quindi loro hanno continuato a fare manutenzione, risolto però questo problema rimane l'aspetto politico, c'è da chiedersi come mai un Assessore Regionale, che si fa lustro sull'impiego di fondi per valorizzare l'ambiente, si rende conto dell'estrema attenzione verso il territorio, non tenga poi conto delle stesse necessità del territorio; in altre regioni il Catasto dei Sentieri e la relativa legge viene complementata e si sta cercando di implementarla e definirla perchè è basilare per il Turismo. Non si comprende come la Regione E.R. non voglia considerarla. Gli stessi Parchi sollecitano il Cai perchè definisca il Catasto e la Legge sui sentieri, quindi ben venga anche la strada della pubblicazione sui mezzi d'informazione per smuovere questo stallo.
- Antonella Lizzani sostiene l'importanza della collaborazione tra il SAER e il Cai e che questo potrà dare forza e spingere maggiormente anche la questione manutenzione sentieri. Occorrerebbe coinvolgere non solo la Lori ma anche l'assessore Turismo Corsini, l'Assessore alla Sanità Donini, visto l'incremento degli interventi nel periodo del lockdown, e, non ultimo, il Presidente Generale Cai.
- Montipò ritiene che occorre rifare la Legge che comprenda sentieri e sicurezza.
- Vinicio Ruggeri replica ai presenti che durante il suo mandato ha impegnato molto tempo e molti sforzi su questa questione, ha combattuto a lungo con il muro di gomma della Regione, richiama però l'attenzione alle criticità della legge 14 sui seguenti punti:
 - 1) Responsabilità dei comuni;
 - 2) Contrarietà dei proprietari dell'iscrizione dei sentieri che attraversano le loro proprietà;
 - 3) Percorrenza dei mezzi motorizzati sui Sentieri;
 Su questi temi si è arenata la legge 14 ed ha creato maggiori incertezze ma ad oggi alcuni consiglieri Regionali, di minoranza, richiamano l'attenzione su questa legge. E' il momento di prendere decisioni forti e collaborare con il SAER unendo le forze per avanzare le ns. richieste.
- Bizzarri ringrazia tutti per gli spunti offerti e studierà una nuova lettera in collaborazione con il SAER. Riferisce sul Piano di Formazione Manutenzione, è stato fatto un incontro con la presenza di Spagna, l'evento ha visto circa 100 partecipanti, è stato molto apprezzato e di certo sarà replicato in altre regioni, infatti il 5 giugno sarà riproposto in Piemonte. Riferisce che oggi è stato costituito un elenco di possibili candidati di Probiviri e presto sarà programmato il piano formazione dirigenti sui regolamenti disciplinari e le funzioni dei probiviri stessi.

Punto 5 Relazione del Presidente e sua approvazione

Il Presidente Bizzarri dà per letta la sua relazione, è stata girata a tutti tramite email allegando le relazioni di tutti gli OTTO, quindi la mette in approvazione:

Esito: FAVOREVOLI 55, CONTRARI NESSUNO, ASTENUTI NESSUNO.

Punto 6 Discussione ed approvazione del Bilancio Consuntivo 2020, della Relazione dei Revisori dei Conti e del Bilancio Preventivo 2021

Il presidente, dà la parola al tesoriere Antonella Focarelli, che entra nello specifico delle varie voci, dichiara che i presenti potranno richiedere chiarimenti e delucidazioni.

- Il tesoriere, spiega che il bilancio, nell'anno 2019 (redatto in natura mista, cassa e competenza) vedeva un

risultato negativo, per l'anno 2020 invece il risultato è positivo.

Il CD con il parere favorevole dei Revisori, ha deciso di formulare il bilancio secondo competenza perchè più consono all'attività del GR. Espone quindi il Bilancio Consuntivo 2020 del GR – Conto Economico; nessun chiarimento richiesto, poi espone lo Stato Patrimoniale, nessun chiarimento in merito.

Antonella riferisce che vista la situazione economica, il GR ha deciso di non richiedere alle sezioni il contributo calcolato sul numero dei soci delle singole sezioni. I costi sono stati notevolmente inferiori dovuto anche alla mancanza di trasferte, infatti quasi tutte le riunioni si sono svolte da remoto.

- Barbolini chiede cosa sono i contributi verso le sezioni:
- Antonella risponde che sono costituiti da legge Regionale 12 e convenzione dei parchi.
- Fabrizio Russo si complimenta per l'adozione dello schema di bilancio adottato. Ricorda che, pur non essendo obbligatorio, in virtù della soglia di proventi, questo rende più chiara l'attività del GR.
- Enrico Montanari pone l'attenzione sul costo dei trasporti per l'alpinismo giovanile, chiede ai Presidenti di farsi carico di questi costi non potendo riversare verso i ragazzi tale onere. Il suo intento è di sensibilizzare i presenti di farsi carico di una tantum per questa attività, specialmente in questo periodo di limitazioni.
- Bizzarri non intende aprire una discussione su questo argomento, non essendo questa la sede consono ma suggerisce di riportare questa richiesta alla Commissione di competenza per poi girarla anche alle sezioni.
- Possa appoggia l'intervento di Enrico, riferisce che anche nella sezione di RE esiste il problema, sarà quindi il caso che si investano fondi in questa disciplina e che la Commissione consideri questa necessità. In merito al bilancio chiede spiegazioni sui contributi ricevuti dai Parchi; ribadisce che ha l'impressione che i Parchi ricevano dai Ministeri dei contributi, grazie alle convenzioni che il Cai centrale stipula con i Ministeri Nazionali, ma di sicuro i Parchi impiegano queste risorse secondo loro libere scelte. Cambiando discorso, vista la disponibilità economica positiva del GR, chiede che si costituisca un fondo per dare maggiore risalto all'attività del GR in ambito Regionale. Osserva che tutte le sezioni fanno un'enorme quantità di iniziative, corsi ecc ma sono note solo a livello locale mentre sarebbe opportuno divulgarle in ambito regionale quindi maggior diffusione con taglio Regionale, a cominciare dai sentieri.
- Bizzarri risponde che alla Regione sono sempre state inviate le locandine dei corsi finalizzata alla Legge 12 per ottenere contributi ma ritiene il suggerimento sia utile per analizzare possibilità diverse.
- Andrea Monti riferisce che un intervento importante è stata l'impugnazione al TAR per la situazione del Corno alle Scale.
- Russo suggerisce di redigere bilancio "sociale" (non esiste l'obbligo) ma può essere utile, serve moltissimo per dimostrare la propria efficacia e capacità e i risultati ottenuti in un certo settore. E' uno strumento interessantissimo perchè permette di misurare le performance e queste possono poi essere presentate in un momento pubblico, per far vedere cosa riusciamo a fare.
- Il Presidente dell'Assemblea dà ora la parola al Presidente del Collegio Sindacale Margherita Piolanti, la quale sintetizza la Relazione del Collegio Sindacale, riferisce che i Revisori hanno partecipato a tutte le riunioni del CD e conclude precisando che a giudizio del Collegio, il Bilancio dell'Esercizio al 31 dicembre 2020 fornisce una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economico e patrimoniale, tiene conto anche dei Rischi e per questo si è istituito un Fondo quindi propone di approvarlo.
- Antonella Focarelli espone il Bilancio Preventivo 2021 che è allineato con i Ricavi e Costi del 2021. Sono riportati esclusivamente i contributi che sono noti e certi con relative Delibere. Conferma che anche per il 2021 il Gr non chiederà alle sezioni una quota per socio.
- Ettore Fabbri è favorevole al finanziamento diretto del GR, è favorevole al contributo pro socio, è però contrario alla decurtazione di una percentuale tolta dai proventi ricevuti dai Parchi. Questi proventi andrebbero distribuiti direttamente alle sezioni che hanno svolto manutenzione dei sentieri. E' da tempo che auspica la Formazione di un gruppo che sostenga questa tesi.
- Ruggeri V. riporta che la modalità è stata ereditata all'inizio del suo mandato e ha sempre ritenuto che fosse corretta e bilanciata. Riferisce che vi sono molte spese vive sugli incontri con i Parchi, il Gr è molto impegnato in questo lavoro, occupa molto forza/lavoro/tempo per le convenzioni.
- Russo F. conferma che il contributo rivolto alle Commissioni è diminuito verso le attività, vi è stata la considerazione dei mancati programmi realizzati causa pandemia. L'intento del Cai Centrale vorrebbe essere rivolto a premiare la progettualità a scapito dell'attività, pertanto, se le Commissioni avvanzeranno progetti interessanti, il Cai Centrale sarà motivato a finanziare questi progetti.

Votazione Bilancio Consuntivo 2020 GR: FAVOREVOLI 55, CONTRARI Nessuno, ASTENUTI Nessuno.

Votazione Bilancio Preventivo 2021 GR: FAVOREVOLI 55, CONTRARI Nessuno, ASTENUTI Nessuno.

Punto 7 Votazione per l'appoggio al candidato alla Vicepresidenza Generale

Fabrizio Russo, componente Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo CAI, riferisce che vi è un solo candidato, Francesco Carrer.

Punto 8 Votazioni per la nomina componenti Collegio Regionale dei Probiviri

Bizzarri passa la parola ad Andrea Monti perchè spieghi ai Delegati come funziona la votazione attraverso piattaforma Eligo e My Cai. Presenta le candidature dei Probiviri, che sono: Giuseppe Guasconi, attuale Presidente della Commissione dei Rifugi e delle Opere Alpine, Carlo Macchirelli, avvocato, penalista di Imola, presentato da Paolo Mainetti, il terzo è Roberto Pierazzini, commercialista, presentato da Lucio Cavalcoli di Ravenna. Puntualizza anche per essere eletti tra i Probiviri Regionale non occorre competenza specifica ma solo in ambito Cai.

Monti A. spiega in dettaglio le modalità delle votazioni condividendo le varie schermate che compariranno dopo aver fatto l'accesso al portale del Cai Nazionale.

Per la votazione dei Candidati al Collegio Regionale dei Probiviri si potranno votare Guasconi, Macchirelli e Pierazzini, si può anche votare un altro candidato, sempre socio Cai, alla fine il voto resta segreto.

Punto 9 Comunicazione esito votazioni

Otengono voti:

Giuseppe Guasconi (Piacenza) voti 41

Carlo Macchirelli (Imola) 41

Roberto Pierazzini (Ravenna) 36.

Ginetta Montipò (Castelnuovo ne Monti) voti 2

Punto 10 Comunicazioni OTTO

- Bizzarri presenta il nuovo Presidente Commissione Medica, Livio Picchietto.
- Livio Picchietto saluta i presenti, riferisce che da pochi mesi è stata formata una nuova Commissione Medica e sono riusciti ad integrarla con altre competenze di area sanitaria. Hanno dato il via ad alcune iniziative e riferisce di quanto fatto sino ad ora: 1 iniziativa "in alto con il Cai" promossa con sezione Bologna, hanno cercato di diffondere il loro operato attraverso la carta stampata delle sezioni, i vari giornalini, mensili e altro. E' una rubrica che vuole essere per metà di cultura, per metà di taglio pratico, con l'obiettivo di medicina di montagna ma anche che porti avanti il concetto di sicurezza.

Tematiche di Montagna Terapia e Terapia Forestale sono molto presenti in questo periodo e loro cercano di promuovere attenzione ed iniziative in questo ambito. Per quanto riguarda la sicurezza porteranno avanti il progetto Cardio protetti; i rifugi sono stati dotati di defibrillatori e siccome la precedente commissione, ha formato il personale lo scorso anno, si dovrà aggiornarli nuovamente il prossimo anno.

Dichiara la disponibilità di tutta la Commissione nell'offrire supporto tecnico alle sezioni, anticipa che arriverà, a queste ultime, un nuovo questionario, leggermente ampliato rispetto il precedente. Sollecita gentilmente un'attenzione nella compilazione poichè la risposta a tante domande consente loro di formulare meglio e con più precisione le loro iniziative.

- Giuseppe Guasconi, Presidente OTTO Rifugi, riferisce che nel 2018 è stata completata la Formazione di BLS e BLSD, ai gestori dei rifugi con l'installazione dei defibrillatori nelle loro strutture, andrà rinnovata inizio anno 2022.
- Bizzarri rimarca l'importanza che tutte le attività ed iniziative devono essere coordinate a tutti i livelli, occorre che però si tenga conto della trasversalità, tutte le idee devono essere condivise, si deve cercare di essere positivi e propositivi. E' necessario che tutto quello che si propone venga comunicato alle Commissioni della ns. associazione e che queste le facciano circolare, importante diviene quindi gestire bene tutte le forze.
- Ruggero Boaretti, Presidente OTTO Escursionismo, spiega ai presenti i programmi in corso:
 - a) Corso Regionale per formare i nuovi specializzati in ambiente innevato, programmato nel 2020 ma sospeso causa emergenza Covid, ripreso inizio anno 2021. E' stata fatta tutta la parte teorica nei mesi scorsi, entro maggio si ritiene di terminare la parte pratica e di effettuare la verifica finale.
 - b) Corsi Regionali base AE e ASE. Il giorno 8 maggio ci sarà la presentazione del corso ASE che si protrarrà per tutto l'anno, la durata è di molti mesi poichè devono decorrere 3 mesi dalla prima valutazione di ASE e proseguendo con il corso, se saranno idonei, potranno terminare ed ottenere il titolo di AE.

Le domande sono state superiori alla disponibilità quindi si sono dovute fare delle selezioni, escludere alcune persone, ma queste potranno certamente partecipare ai corsi degli anni futuri. La selezione è

stata molto oculata e sono stati considerati tanti fattori: linee guide, sezioni piccole ed altro.

c) Corsi Sezionali. Attualmente si possono fare E0 e E10 e E1 e E11, NON si possono fare corsi E2 (ferrate). L'autorizzazione di questi ultimi corsi viene data dal Presidente Generale (no CCE) e attualmente non sono autorizzati.

- Guasconi Giuseppe, Presidente Rifugi. Riferisce che i rifugi hanno necessità di riprendere la loro attività, avevano già ripreso lo scorso anno con drastiche riduzioni di presenze; in questi giorni la Commissione sta analizzando bene tutte le regole e le possibilità di aperture, con particolare attenzione alla ristorazione. Attualmente si sa che saranno consentite solo all'aperto, è un grande problema per il rifugio in quota...

Per quanto riguarda il riparto dei contributi assegnati sino ad ora, si è adottato il criterio, chi ha speso di più gli veniva erogato di più, ma ora si sta analizzando di modificarlo; si vuole tener conto delle misure adottate per fronteggiare l'emergenza Covid, si vuole premiare gli adeguamenti alle normative, delle misure Anti Covid, del confort. Chiede a F. Russo di poter sostenere, in ambito di Comitato Centrale, la necessità dei Rifugi e di poter incrementare l'importo erogato negli ultimi anni. Per l'attività cardio medica, riferisce che avendone già parlato Picchetto, Commissione Medica, concorda con quanto detto e ribadisce anche che gli strumenti andranno anche controllati. Come Commissione hanno pensato ad un programma di presentazione dei Rifugi ai soci del Cai, vorrebbero produrre un documento che li presenti, promuovere gadget pubblicitari; già nel 2020 si era pensato a questo ma i problemi erano diversi e gravi quindi non hanno proseguito. Vorrebbero provare ad affiancarsi ai programmi dell'OTTO escursionismo che propone trekking sulle vie storiche, sul Sentiero Italia, anche se i rifugi non sono ben collocati su alcuni itinerari.

- F. Russo conferma la riduzione dei contributi verso i rifugi ma ritiene che se vi fosse una progettualità nuova è bene promuoverla ed inoltrarla perchè di certo potrà essere considerata. Spiega la scelta del Cai Centrale che ha eliminato to court il fondo rifugi motivando che le sezioni non avevano completato l'iter o non avevano terminato o eseguito i lavori. Dette somme, certamente ingenti, sono state indirizzate all'ANPAS per l'acquisto delle pande. Russo riferisce che ha chiesto al responsabile, Bertan, spiegazione per quanto fatto e spera di ottenere riscontro a breve.

- Milena Merlo Pich - Comitato Scientifico. Riferisce che nel 2020 sono stati bloccati, a metà corso, dall'emergenza Covid e sperano di poterlo concludere nel mese di ottobre 2021.

A Imola con Michela Castaldi si sono ottenuti finanziamenti per pubblicare un volumetto sugli itinerari naturalistici della zona. Continuano il progetto Terapia Forestale con la Commissione TAM e la Commissione Medica. Al riguardo espone una richiesta rivolta ai Presidenti di Sezione: vi sono soci cai, della loro sezione, che sono psicologi o psicoterapeuti? Stanno progettando un corso di Formazione per professionisti con queste specialità, quindi cercano persone che sono disposte a farsi formare nell'ambito della Foresta Terapia. Attualmente c'è un fortissimo interesse su questo tema e di certo nel prossimo e vicino futuro vi saranno anche possibilità di lavoro.

- Possa interviene nuovamente sui rifugi affermando che i rifugi in Emilia Romagna sono all'interno di Parchi e quindi se si facesse un progetto Regionale sui Rifugi sarebbe molto importante per le strutture e chiede chi è al corrente se vi sono associazioni sindacali dei rifugi.

- Guasconi risponde che, in Emilia Romagna, conosce solo Asso Rifugi. E' un'associazione Nazionale che ha filiali anche nella ns. regione. Di certo non possiamo competere con la Lombardia che ha moltissimi rifugi, in Emilia R. sono solo 5. La Commissione Nazionale del Cai ha rapporti con Asso Rifugi.

- Enrico Montanari - Commissione Alpinismo Giovanile. Comunicazioni: è al nastro di partenza un corso per Aiuto Sezionale di Alpinismo Giovanile, sarà rivolto alle sezioni di PC-PR-RE inizierà l'8 maggio e terminerà verso la fine di settembre. Questo è il secondo corso, il precedente era indirizzato prevalentemente verso la Romagna e ora si spera di coinvolgere la parte Ovest della regione. La Commissione si è resa conto che in quest'anno non poteva fare attività con i bambini/ragazzi quindi hanno pensato di impegnarsi ed indirizzare il loro lavoro verso la Formazione di nuove persone. In questo periodo partirà anche, in Toscana, il corso di 2 livello, quindi per titolati e la durata sarà di una settimana. Invieranno al GR e a tutte le sezioni i nuovi bandi. Invita i Presidenti a caldeggiare questa attività ed interpellarlo per qualsiasi dubbio o chiarimento. E' certamente questo il periodo più adatto nel programmare l'inizio di tale attività. Riferisce che quest'oggi sono uscite delle nuove linee guida da parte del Cai Centrale, le analizzeranno e forniranno alle sezioni chiare indicazioni in merito. Importante avvenimento è il 15 giugno poichè in quel giorno tutte le sezioni, in luoghi diversi, faranno attività con AG, questo per dare un senso di appartenenza al Club e per tenere insieme i gruppi.

- Marcello Borsari - OTTO Speleologico. Riferisce che il corso programmato nel mese di maggio 2021 è stato annullato causa emergenza Covid, mantengono un progetto di aggiornamento sezionale che si svolgerà in settembre. Essendo il 2021 l'anno internazionale del carsismo e delle grotte, vi sono diverse

iniziative in ambito nazionale, ogni mese una regione parlerà delle sue grotte e l'OTTO Emilia Romagna darà il suo contributo con una presentazione della Vena del Gesso Romagnola da tenersi in una serata in settembre.

Circa le problematiche ambientali della Cava del Monte Tondo, il Gruppo Speleologico E.R. con la TAM e la Commissione Centrale di Speleologia, sono divenuti principali interlocutori della Federazione Speleologica dell'Emilia Romagna per fornire aspetti tecnici, normativi e legislativi sulla possibilità di contrastare l'ampliamento della Cava. Si stanno tenendo degli incontri tra questi Commissioni e la Federazione e a breve redigeranno una lettera da far circolare negli ambiti speleologici per contrastare l'ampliamento della cava. Altra iniziativa si terrà il 20/6 con la "catena umana" nella Vena del Gesso.

- Giovanna Barbieri relaziona sulle attività dell'OTTO TAM essendo il presidente Gentilini coinvolto in impegni lavorativi e riferisce che entro breve sarà inviato a tutte le sezioni il bando per il Corso regionale TAM e poiché tante sezioni non hanno operatori TAM, chiede di pubblicizzare il corso onde consentire di allargare il bacino di operatori. Negli ultimi anni l'attenzione verso le tematiche ambientali si è andata intensificando e pertanto gli impegni per gli operatori sono numerosi e sarebbe buona cosa diffondere questo corso.
- Antonella Lizzani per la CISASATER – E' assente Mauro Cappelli, Presidente, riferisce lei sui programmi 2022.
 - a) Recupero nel 2022 dei corsi non effettuati causa pandemia, quindi recupero – ghiaccio verticale - sci invernale e sci primaverile che erano previsti inizio 2021.
 - b) E' stato programmato un corso per titolati regionali di alpinismo, scialpinismo ed arrampicata libera.
 - c) Vi sarà un corso propedeutico per preparare al corso titolati alp-scialp che si terrà nel 2023.
 - d) attività di aggiornamento per tutti i titolati TER
 - e) collaborazione con le Commissioni di Escursionismo ed Alpinismo Giovanile.
- Bizzarri risponde ad un quesito posto in chat circa la sentenza emessa sull'incidente mortale di Pila. Afferma che nell'immediatezza della sentenza, è stato invitato ad una videoconferenza in cui era presente il Corpo istruttori della Scuola Pietramora oltre ai PS. Inoltre ha partecipato all'incontro organizzato dal PG Torti a livello nazionale con le varie Commissioni di Alpinismo, Scialpinismo, Arrampicata e di Escursionismo, e che tutti sono in attesa di leggere le motivazioni della sentenza. In ogni caso riferisce che non appena sarà disponibile le prime valutazioni dovranno essere svolte dai difensori e dalle parti interessate della Scuola Pietramora. Occorre considerare che si possono fare considerazioni solo se vi sono degli atti giuridici e se vi sono elementi certi su cui discutere.
- Paolo Mainetti, riferisce di aver parlato con 2 persone coinvolte nel processo, queste ultime non hanno ancora ricevuto alcuna comunicazione pertanto si chiedono se questo sia possibile e cosa aspettarsi.
- Bizzarri risponde che è possibile che le motivazioni siano depositate fuori dai termini stabiliti, le cause potrebbero essere molteplici, ma è lecito, può capitare, quindi occorre attendere. L'appello si potrà fare dal momento in cui la sentenza è depositata e quindi dopo averne lette le motivazioni e da quel momento iniziano a decorrere i termini per appello.
- Catellani G. Presidente Comitato Elettorale – chiede che gli vengano forniti i dati delle votazioni ed i vari curricula, tra cui quello di Perazzini. Barbieri Giovanna riferisce che provvederà immediatamente avendolo ricevuto solo ieri, Andrea riporta a Catellani l'esito delle votazioni e Giovanni riferisce:
Il n. totale di elettori è 55 (deleghe comprese) n. 41 hanno votato mentre 14 non hanno votato.
Machirelli Carlo, sezione Imola – voti 41
Pirazzini Roberto – sezione Ravenna – voti 41
Guasconi Giuseppe – sezione Piacenza – voti 39
Montipò Gino – sez.Castelnovo né Monti – voti 2

Punto 11 Relazione su attività comitato e ricorso TAR per Corno Scale

Bizzarri riferisce che si è costituito il comitato e che quest'ultimo farà ricorso al TAR, contro la Regione in relazione al noto argomento "Impianti a Corno alle Scale". Il ricorso non è stato ancora depositato, causa ritardi e disguidi ma sarà depositata entro i termini stabiliti per legge. Da un punto di vista economico il GR ha già versato 500 euro avendo accantonato in un fondo 3000 euro e ritiene che questo sarà sufficiente per le spese.

Tutte le azioni che verranno prese in futuro da questo comitato ci vedrà coinvolti e saremo parte attiva ed interessata alle decisioni ed azioni future. Nel crowdfunding che si è creato vi sono state tante proposte, es: gadget, accompagnamento in oasi WWF ecc., noi abbiamo proposto 2 giornate di accompagnamento a Corno alle Scale. Vi sono state oltre 500 persone che hanno donato e tra queste circa 38 che hanno scelto di accogliere la ns. proposta. Il GR sta decidendo le date da proporre e verosimilmente sarà verso la fine giugno/inizi luglio.

Punto 12 Scelta della data e della località ARD ordinaria 2022

- Bizzarri chiede a Reggio Emilia la conferma per il 6 novembre 2021 e Carlo ribadisce impegno ad organizzarla.
Per quanto riguarda il 2022 le sezioni coinvolte erano Rimini, Sassuolo, Bologna. Queste 2 ultime hanno il rinnovo delle cariche ancora da farsi quindi rinviato, oltre a questo Bologna sta cercando una nuova sede e ritengono che forse fine 2022 si potrà fare ma non hanno certezze in merito, mentre Rimini conferma, e sarà nell'aprile 2022, si ipotizza come data il 2 o il 9.
- Montipò accoglie una proposta fatta da Possa di candidare Castelnovo nè Monti, per il 2022, riferisce che attualmente all'eremo della Pietra stanno facendo una grande ristrutturazione con sale ricevimento/conferenze ecc., diventerà un centro convegni molto importante che dovrebbe essere inaugurato nel maggio 2021. Questa rimane una possibilità da tenere a mente analizzandola in futuro. Potrebbe quindi essere un ambiente superlativo come location per tale incontro.

Punto 13 Varie ed eventuali

- Bizzarri parla della Legge 12, per quanto riguardano gli anni 2018-2019 sono stati preparati tutti i conteggi e predisposti i rimborsi dei contributi alle sezioni mentre per l'anno 2020 stanno inoltrando alla Regione ulteriori documenti richiesti da quest'ultima.
Bizzarri ringrazia nuovamente il CDR ed in particolare Giovanna ed Andrea per l'impegno profuso nell'organizzare questa ADR e passa la parola a F. Russo.
- F. Russo riprende l'argomento sulla sentenza emessa sull'incidente di Pila. In Comitato Centrale si stanno ponendo il quesito su come rapportarsi con gli Istruttori e gli Accompagnatori, come analizzare i rischi e la sicurezza in ambiente montano. Vi sono persone che caldeggiavano la costituzione di un team che sostenga le difese di questi avvenimenti, altre che ritengono la necessità di sensibilizzare maggiormente gli Istruttori ed accompagnatori alla responsabilità che comporta questa attività.

Non essendoci altri punti di discussione, il Presidente dell'Assemblea Massimo Bizzarri ringrazia i partecipanti per la partecipazione e per la disponibilità e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 13,30.

La Segretaria dell'Assemblea
Giovanna Barbieri



Il Presidente dell'Assemblea

